

VareseNews

L'ultimo scontro: "Mancano di rispetto"

Pubblicato: Giovedì 30 Dicembre 2010

Testi di legge e giornali, da un lato la commozione dei saluti, dall'altro l'irritazione contro l'opposizione. Nell'ultima conferenza stampa a Palazzo Borghi, sede del sindaco, **Nicola Mucci chiude**



dieci anni d'esperienza rispondendo al centrosinistra, che nelle ultime ore ha chiesto a gran voce di prendere atto della incompatibilità: spiega di aver appreso «con dolore delle parole del Pd», criticando poi soprattutto il **segretario del Pd Giovanni Pignataro**, che «probabilmente è un genio, si sarà laureato a 15 anni, potrà diventare amministratore delegato della Fiat», ma «manca di rispetto ad un sindaco che ha stabilito tre record: il più giovane nella storia della città; il sindaco che ha governato di più; il sindaco che ha ottenuto il più ampio consenso elettorale». Mucci parla di scarso rispetto per le istituzioni della città. «Pignataro forse è nuovo della politica, deve fare scuola di bon-ton. E questo vale anche per Cinzia Colombo», la consigliera di Sinistra e Libertà.

Mucci si è sentito offeso in questi giorni anche dai riferimenti alla competenza e ha ribadito che dieci anni da sindaco sono un'esperienza da consolidare con la conoscenza del territorio: «Ho lavorato sempre spalla a spalla con l'Asl, un lavoro che normalmente è oscuro. Sono stato presidente del distretto e mi confrontavo spesso con l'ospedale». Per questo l'esponente di spicco del Pdl **ritiene di avere «competenze e rapporto fiduciario»**, i due elementi indicati da Formigoni come criteri nella scelta dei manager sanitari.

Dopo l'ultima polemica, Mucci, commosso, si è accomiatato **ringraziando «Nino Caianiello** e tutti quelli che 10 anni fa guardarono lontano e scelsero un giovane come me», tutti i funzionari con cui ha lavorato, le segretarie e la sua famiglia. Pubblichiamo anche la lettera completa di commiato del sindaco.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it